

- Supporto tecnico amministrativo ai Progetti di Innovazione Industriale (PII) "Efficienza energetica", "Mobilità sostenibile" e "Nuove tecnologie per il Made in Italy", inclusi gli adempimenti inerenti le erogazioni delle agevolazioni ai soggetti beneficiari.
- Fondo per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà per il finanziamento degli interventi consentiti dagli orientamenti U.E. Il Fondo è operativo a far data dal 5 luglio 2010.
- Istruttoria ed erogazione delle agevolazioni (cofinanziamento comunitario) previste dal DM 6 agosto 2010 riguardanti:
 - la produzione di beni strumentali funzionali allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili e al risparmio energetico nell'edilizia;
 - l'innovazione, il miglioramento competitivo e la tutela ambientale;
 - l'industrializzazione di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale.
- partecipazioni in capitale di rischio - dismissioni;
- gestione e/o partecipazione a fondi o società d'investimento per lo sviluppo d'impresa;
- programmi d'intervento per il sostegno alla cooperazione sociale (cd. Programma Fertilità) e all'imprenditorialità femminile.

Supporto alla competitività del territorio e alla Pubblica Amministrazione

L'Agenzia opera a sostegno delle Pubbliche Amministrazioni centrali e locali nelle attività aventi ad oggetto programmi finalizzati all'accrescimento della competitività dei territori. In particolare, le attività sono volte alla realizzazione di interventi che riguardano la programmazione territoriale, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico ed, in genere, a tutti quei progetti finalizzati ad accelerare la realizzazione di infrastrutture essenziali allo Sviluppo Economico del territorio, anche attraverso la gestione di incubatori d'impresa (cfr. paragrafo B.3). Tale ruolo è stato ulteriormente confermato a valle della soppressione dell'IPI (Istituto per la Promozione Industriale), avvenuta con Legge 122 del 31 luglio 2010, a seguito della quale, come detto, il MISE ha provveduto all'assegnazione in house all'Agenzia tra la fine del 2010 ed i primi mesi del 2011 della gran parte delle commesse in precedenza gestite dal predetto istituto.

2) Riassetto del Gruppo

La Legge finanziaria 2007 ha previsto, inoltre, che "il numero delle società controllate sia ridotto a non più di tre" nonché ha disposto "la cessione, anche tramite una società veicolo, delle partecipazioni di minoranza acquisite; per le società regionali si procederà d'intesa con le Regioni interessate anche tramite la cessione a titolo gratuito alle stesse Regioni o altre amministrazioni pubbliche delle relative partecipazioni".

Il Piano ha conseguentemente delineato il nuovo *business model* del Gruppo, definendo gli ambiti di attività delle tre società controllate:

- * **"Newco Reti"** chiamata alla gestione di progetti complessi finalizzati all'infrastrutturazione ed al miglioramento della competitività dei territori. La newco è stata individuata dall'Agenzia in **Invitalia Reti SpA**.
- * **"Newco Finanza"** chiamata alla gestione di fondi incrementali raccolti sul mercato, alla realizzazione di operazioni strutturate nell'interesse di *cluster* d'impresa, all'individuazione di nuovi strumenti finanziari per la finanza d'impresa e di progetto, nonché alla gestione di *private equity* e concessione crediti.
- * **"Newco Progetti"** destinata alla gestione di progetti complessi finalizzati al miglioramento della competitività nei settori strategici e allo sviluppo di nuove iniziative a partire dall'accelerazione/riavvio di progetti strategici nel comparto della portualità turistica e del

turismo integrato. In tale ambito verranno considerate le controllate Italia Navigando ed Italia Turismo.

Secondo tali ambiti l'attività svolta dal Gruppo nel 2010 può essere così articolata:

- **Gestione progetti complessi finalizzati all'infrastrutturazione ed al miglioramento della competitività dei territori**

L'Agenzia promuove nuovi processi e sistemi per la realizzazione di infrastrutture materiali e immateriali a sostegno della competitività territoriale. In tale ambito possono essere ricondotte le attività di Invitalia Reti SpA, Sviluppo Italia Aree Produttive SpA e Infratel Italia SpA.

- **Gestione fondi**

L'attività è finalizzata alla raccolta sul mercato di fondi incrementali, strumentali al perseguimento della missione complessiva dell'Agenzia, al fine di accrescere la capacità complessiva di intervento del Gruppo, nonché agire laddove i fondi pubblici non siano esaustivi, ovvero strumentali ad opportunità di investimento qualificato. SVI Finance SpA, Strategia Italia S.G.R. SpA e Garanzia Italia Confidi sono le società del Gruppo che si occupano di tale attività.

- **Gestione di progetti complessi finalizzati al miglioramento della competitività nei settori strategici e allo sviluppo di nuove iniziative**

L'Agenzia promuove e realizza progetti a sostegno della competitività di intere filiere di settori industriali o di loro segmenti strategici per lo sviluppo, ovvero di ambiti territoriali "clusterizzati" ricettivi di interventi, materiali e immateriali, a matrice sistemica. In questo ambito rientrano Italia Turismo SpA e Italia Navigando SpA.

Nell'ambito del nuovo Piano industriale 2011-2013, si segnala che è in fase di riesame il mantenimento dell'ipotesi di una Newco finanza nell'ambito del Gruppo in quanto, a seguito del diverso indirizzo dato ad alcune scelte di politica economica e industriale dell'azionista unico di riferimento e del soggetto pubblico preposto alla direzione e coordinamento (rispettivamente Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero dello Sviluppo Economico), sono venute meno, con particolare riferimento al mancato affidamento *in house* all'Agenzia del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, alcune delle condizioni su cui era stata sviluppata l'opportunità di disporre di una specifica società controllata per svolgere le attività di natura finanziaria.

Il Gruppo, al 31.12.2010, comprende inoltre;

- **Invitalia Partecipazioni SpA** individuata come la società "veicolo" prevista nel Piano, finalizzata a completare i processi di dismissione e liquidazione delle società non strategiche.
- **Nuovi Cantieri Apuania**

3) Cessione/liquidazione società regionali

Coerentemente con quanto previsto nel Piano, nel 2010 e nei primi mesi del 2011 è proseguito il complesso iter relativo alla cessione o liquidazione delle società regionali.

Ad oggi la situazione è la seguente:

- **17** società sono state cedute o messe in liquidazione. In particolare:
 - * **9** società sono state cedute alle Regioni o a società di proprietà delle Regioni (Sviluppo Italia Liguria, Sviluppo Italia Puglia, Sviluppo Italia Sicilia, Sviluppo Italia Toscana,

Sviluppo Italia Molise, Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia , Sviluppo Italia Basilicata, Bic Umbria³ e, nel 2011, Sviluppo Italia Abruzzo);

- * **3** società regionali in liquidazione sono state incorporate (Sviluppo Italia Emilia Romagna, Sviluppo Italia Lombardia, Sviluppo Italia Marche) in Sviluppo Italia Piemonte in liquidazione;
- * successivamente **2** società, la stessa Sviluppo Italia Piemonte e Sviluppo Italia Veneto, sono state cedute alla controllata Invitalia Partecipazioni. Inoltre, nel 2010 la società Sviluppo Italia Piemonte in liquidazione è stata fusa per incorporazione in Invitalia Partecipazioni.
- * **3** società sono in liquidazione (Sviluppo Italia Calabria, Sviluppo Italia Sardegna e Sviluppo Italia Campania). Per tali società sono in corso di definizione, se non già raggiunti, accordi per la cessione con le rispettive Amministrazioni regionali che dovrebbero essere perfezionati nei prossimi mesi.

4) Dismissione di partecipazioni

Lo stato del Piano di dismissioni delle partecipazioni, avviato a valle dell'approvazione del Piano di riordino e dismissione, al 31.12.2010 è il seguente:

- l'Agenzia deteneva **216** partecipazioni (dirette e indirette); di queste, 64 non erano cedibili in quanto acquisite in attuazione della Legge n. 181/1989, ovvero ritenute strategiche dal Piano;
- delle restanti **152** partecipazioni (di cui 62 detenute da società regionali), **78** sono state cedute e/o liquidate⁴ e **51**, fra dirette ed indirette, sono state trasferite nel 2009 alla c.d. "Società Veicolo" (Invitalia Partecipazioni SpA); nel corso del 2010, nell'ambito della razionalizzazione delle proprie attività Invitalia Partecipazioni ha provveduto a incorporare le controllate Investire Partecipazioni e Gamma Geri;
- delle **23** partecipazioni rimanenti, **19** sono detenute dalle società regionali ancora nel perimetro e potranno, di conseguenza, essere cedute solo contestualmente alla cessione ovvero liquidazione delle stesse;
- le partecipazioni che restano da cedere nel 2011 sono pertanto soltanto **2** (oltre a 2 indirette partecipate da NCA sulla cui situazione si rimanda al successivo punto E).

5) Azioni sull'assetto organizzativo e sulle risorse umane

Dal punto di vista dell'organizzazione, nel corso dell'esercizio le attività svolte dalla Funzione Gestione e Sviluppo Risorse Umane sono state caratterizzate da una serie di interventi in continuità con quanto realizzato nel precedente esercizio. Tali interventi hanno riguardato in particolare l'introduzione di un sistema di gestione della sicurezza e salute dei lavoratori nonché interventi organizzativi su alcune società di Scopo al fine di razionalizzarne le strutture e renderne l'operatività più adeguata alla mission assegnata.

E' stata, inoltre, implementata la revisione di alcuni processi e procedure, finalizzata a:

- * ottimizzare gli stessi processi e procedure;
- * efficientare e contenere i costi;
- * adeguare le procedure alle normative vigenti.

Nel corso del mese di dicembre 2010 sono state avviate le trattative per il rinnovo del CCNL di Impiegati e Quadri. Le trattative si sono concluse con la sottoscrizione in data 11 marzo 2011

³ A seguito della cessione di Bic Umbria alla Regione Umbria, è stato acquisito da parte dell'Agenzia il ramo d'azienda rappresentato dall'incubatore di Terni, dai contratti per servizi in essere con le imprese incubate e dai crediti e debiti intercompany.

⁴ In particolare sono state cedute/liquidate: 19 società nel 2007; 31 nel 2008 ; 22 nel 2009 e 6 nel 2010.

dell'Ipotesi di Accordo Preliminare di rinnovo del CCNL del Gruppo Invitalia e in data 31 marzo 2011 del Testo di dettaglio dell'Accordo preliminare stesso.

A – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E OPERAZIONI SOCIETARIE

A.1 – Evoluzione del quadro normativo

Si illustrano di seguito sinteticamente i provvedimenti normativi, emanati nel corso dell'anno 2010, relativi all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

a) Riassetto dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Ulteriore proroga del termine per l'attuazione del Piano di riordino e dismissione.

- ❖ D.L. 8 luglio 2010 n.105, convertito dalla Legge n. 129 del 2010 (art. 2, comma 1)

Misure urgenti in materia di energia.
(G.U. 9 luglio 2010, n. 155)

L'articolo 2, comma 1 del Decreto-Legge in oggetto prevede la proroga - al 30 dicembre 2010 - del termine per l'attuazione del piano di riassetto delle partecipazioni societarie dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., limitatamente alla cessione alle regioni delle società regionali possedute dalla suddetta agenzia.

Al Ministro per gli Affari regionali la delega sull'Agenzia.

- ❖ D.P.C.M. 10 giugno 2010

Conferimento di un nuovo incarico al Ministro senza portafoglio on. dott. Raffaele Fitto e delega di funzioni svolte dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello Sviluppo Economico, a norma dell'articolo 7, commi 26 e 27 del Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78.
(G.U. 13 luglio 2010, n. 161)

La cd "manovra estiva 2010" (d.l. 78/2010, convertito dalla l. 129/2010) ha previsto una norma, che trasferisce alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la competenza per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione della politica di coesione, finanziata dai fondi strutturali e dal FAS. Con un successivo provvedimento, il D.P.C.M. del 10/6/2010 in oggetto, la delega è stata assegnata al Ministro per gli Affari regionali.

Il Ministro delegato, nell'esercizio delle sue funzioni, si avvale anche del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello Sviluppo Economico e dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

b) Disposizioni relative alle risorse dell'Agenzia.

Risorse dell'Agenzia per la "Campagna d'informazione nazionale in materia di produzione di energia elettrica da fonte nucleare".

- ❖ D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 31 (art. 31)

Disciplina della localizzazione, della realizzazione e dell'esercizio nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia elettrica nucleare, di impianti di fabbricazione del combustibile nucleare, dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti

radioattivi, nonché misure compensative e campagne informative al pubblico, a norma dell'articolo 25 della Legge 23 luglio 2009, n. 99.

(G.U. 8 marzo 2010, n. 55, S.O.)

La norma in oggetto - in attuazione dell'art. 38 della cd "Legge sviluppo" (l. 99/2009) - prevede che il Ministero dello Sviluppo Economico, sentito il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, promuova un programma per la definizione e la realizzazione di una "Campagna di informazione nazionale in materia di produzione di energia elettrica da fonte nucleare", avvalendosi, nell'ambito delle risorse di bilancio disponibili allo scopo, tramite stipula di un'apposita convenzione, dell'Agenzia per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

c) Strumenti agevolativi gestiti da INVITALIA S.p.A.

Interventi di reindustrializzazione ex lege n. 181/89

❖ D.M. 25 gennaio 2010

Legge n. 181/1989 e successive estensioni. Testo unico degli indirizzi attuativi regolanti i rapporti tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - Invitalia S.p.A.

(G.U. n. 97 del 26 aprile 2010)

Con il Decreto MISE in oggetto, vengono emanati i nuovi «Indirizzi attuativi» relativi alle agevolazioni previste dal Decreto-Legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 maggio 1989, n. 181 e al Decreto-Legge 9 ottobre 1993, n. 410, convertito, senza modificazioni, dalla Legge 10 dicembre 1993, n. 513.

❖ D.M. 24 marzo 2010

Individuazione delle aree di crisi industriale. Riforma del sistema degli interventi di reindustrializzazione nelle aree e nei distretti in situazione di crisi industriale e di crisi industriale complessa, in adempimento a quanto disposto dall'articolo 2, comma 7, della Legge 23 luglio 2009, n. 99.

(G.U. 11 giugno 2010, n. 134).

Con questo provvedimento, viene radicalmente rivista la procedura per l'individuazione, da parte del MISE, delle aree di crisi industriali oggetto degli interventi di reindustrializzazione ex lege n. 181/89 e successive modificazioni nonché delle aree di crisi complesse su cui potranno essere definiti gli Accordi di programma con le Regioni interessate. In sede di prima applicazione del provvedimento sono comunque confermate le attuali aree a cui si aggiungeranno le nuove.

Programmi comunitari (PON): previsione dell'affidamento dell'assistenza tecnica e dell'accompagnamento degli stessi ad INVITALIA.

❖ D.L. 8 luglio 2010, n. 105, convertito dalla Legge n. 129 del 2010 (art. 2, commi 1-bis e 1-ter)

Misure urgenti in materia di energia.

(G.U. 9 luglio 2010, n. 155)

I commi 1-bis e 1-ter dell'art. 2 del provvedimento in oggetto prevedono che il Ministero dello Sviluppo Economico possa attribuire all'Agenzia, mediante convenzione, l'attuazione dei programmi comunitari (PON) di propria competenza.

Contratti di programma e contratti di sviluppo.❖ D.M. 24 settembre 2010

Attuazione dell'articolo 43 del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, riguardante la semplificazione degli strumenti di attrazione degli investimenti e di sviluppo d'impresa.

(G.U. 24 dicembre 2010, n. 300, S.O.)

Il D.M. 24 settembre 2010 disciplina il cd "contratto di sviluppo", misura agevolativa introdotta dall'art.43 del d.l. 112/2008 (convertito dalla Legge n. 133/2008). Il nuovo incentivo, che sarà gestito in tutte le sue fasi da INVITALIA, rappresenta un'evoluzione dei Contratti di Programma e dei Contratti di Localizzazione. Si segnala che per la completa operatività della nuova forma agevolativa, è necessaria l'emanazione di un Decreto del MISE relativo agli indirizzi operativi del contratto di sviluppo; ad oggi tale provvedimento non è ancora stato emanato.

Agevolazioni agli investimenti produttivi in innovazione, energia e ricerca.❖ D.M. 6 agosto 2010

Termini, modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore dei programmi di investimento riguardanti la produzione di beni strumentali funzionali allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili e al risparmio energetico nell'edilizia.

(G.U. 10 settembre 2010, n. 212)

❖ D.M. 6 agosto 2010

Termini, modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore dei programmi di investimento finalizzati al perseguimento di specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale.

(G.U. 9 settembre 2010, n. 211)

❖ D.M. 6 agosto 2010

Termini, modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore dei programmi di investimento finalizzati all'industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale.

(G.U. 11 settembre 2010, n. 213)

I tre decreti del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 agosto 2010, finalizzati a favorire investimenti produttivi in innovazione, energia e ricerca, affidano ad INVITALIA il ruolo di soggetto gestore degli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande e l'erogazione delle tre forme agevolative illustrate.

Fondo per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.❖ D.M. 25 febbraio 2010

Criteri e modalità di funzionamento del Fondo per il finanziamento degli interventi consentiti dagli orientamenti U.E. sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

(G.U. 25 giugno 2010, n. 146)

Con la pubblicazione del Decreto MISE in oggetto, emanato in attuazione della Delibera CIPE n. 110 del 18 dicembre 2008, si è reso operativo il Fondo per il salvataggio e la

ristrutturazione delle imprese in crisi. Il provvedimento prevede che le domande per accedere all'agevolazione debbano essere presentate ad INVITALIA che ha in compito di espletare l'iter valutativo delle stesse.

Piano di Sviluppo per la crisi dello stabilimento di Termini Imerese.

❖ **Decreto del MISE del 12 Maggio 2010**

Con tale Decreto il MISE affida all'Agenzia il compito di predisporre un piano di sviluppo volto a superare la crisi dello Stabilimento FIAT di Termini Imerese ed a individuare ulteriori iniziative da attuare nella predetta area.

Nel febbraio 2011 è stato firmato l'Accordo di Programma per la reindustrializzazione e la riqualificazione dell'Area di Termini Imerese. Nell'ambito di tale accordo si conferma l'impegno a dare attuazione a quanto disposto con il citato Decreto e si precisa che l'Agenzia potrà finanziare le iniziative individuate, attraverso la Legge 181/89 e i Contratti di Sviluppo per i quali è stata recentemente definita la normativa attuativa (DM 24/9/2010; Decreto MISE 29 aprile 2011, circolare e modulistica).

Infine, con particolare riferimento all'attività finanziaria esercitata da Invitalia e da alcune società del Gruppo, va ricordato che il **d. lgs.141/2010** contiene una complessiva rivisitazione della normativa relativa agli intermediari finanziari. Per quanto riguarda in particolare l'Agenzia, tenuto conto del controllo totalitario del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della soggezione ai poteri di indirizzo e coordinamento del MISE, del controllo esercitato dalla Corte dei Conti e del fatto che l'attività esercitata non è esclusivamente finanziaria, sono in corso approfondimenti con l'azionista unico e la Banca d'Italia per valutare l'eventualità di considerare applicabile per l'Agenzia l'art 114 T.U.B. che esclude l'applicabilità delle disposizioni del titolo V del T.U.B. per quei soggetti sottoposti, in base alla Legge, a forme di vigilanza sull'attività finanziaria sostanzialmente equivalenti, in luogo del novellato art 106.

A.3 – Le operazioni societarie

• **nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione**

In data 30 luglio 2010, l'assemblea di Invitalia, dopo aver approvato il bilancio 2009 e le connesse modifiche statutarie, ha nominato il nuovo Cda: Giancarlo Innocenzi Botti è stato nominato presidente, Domenico Arcuri è stato confermato amministratore delegato. Gli altri nuovi consiglieri sono: Silvana Ceravolo, Lorenzo Gorgoni e Federico Eichberg.

• **Cessioni di partecipazioni di controllo**

Nel corso del 2010 è stata ceduta la società Bic Umbria SpA in liquidazione alla Regione Umbria. La cessione ha comportato la dismissione delle 5 partecipazioni di minoranza da quest'ultima detenute.

A seguito degli accordi di cessione, l'Agenzia ha acquisito il ramo di azienda rappresentato dall'incubatore di Terni, dai contratti per servizi in essere con le imprese incubate e dai crediti e debiti intercompany.

• **Liquidazioni di partecipazioni di controllo**

Nel corso dell'esercizio 2010 sono state poste in liquidazione le seguenti partecipazioni:

- Sviluppo Italia Abruzzo SpA in data 8 ottobre 2010 (*successivamente ceduta nel maggio 2011, come successivamente e più ampiamente riportato);
- Sviluppo Italia Campania SpA in data 8 ottobre 2010.

Inoltre, A seguito della chiusura del processo di liquidazione, la società Italia Evolution in liq. è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 12 gennaio 2010.

- **Altre operazioni societarie**

Riguardano essenzialmente operazioni legate al processo di dismissione, aumenti di capitale e rilevamenti di partecipazioni incrociate tra le società del Gruppo.

In particolare, in attuazione del piano di riordino, nel 2010:

1. **Italia Turismo SpA:** il 22 aprile 2010 Turismo & Immobiliare S.p.A. ha ceduto la propria partecipazione come segue: n. 34.685.148 azioni all'Agenzia e n. 28.261.972 a Fintecna Immobiliare S.r.l. Pertanto, il capitale della società è oggi così ripartito: Agenzia 78% e Fintecna Immobiliare 22%.
Inoltre le società Costa di Sibari SpA., Costa di Simeri SpA., Le Tonnare di Stintino Srl, Turistica Siracusana SpA e Residence Costa Verde Srl in liquidazione, integralmente controllate da Italia Turismo SpA, sono state fuse per incorporazione nella stessa Italia Turismo con efficacia dal 31 luglio 2010.
2. In data 30 settembre 2010 le società: Investire Partecipazioni SpA, Sviluppo Italia Piemonte SpA in liquidazione (integralmente detenute da **Invitalia Partecipazioni SpA**) e Gamma Geri SpA in liquidazione (integralmente detenuta da Investire Partecipazioni SpA) sono state fuse per incorporazione in Invitalia Partecipazioni SpA.

Inoltre:

1. L'Assemblea della controllata **Nuovi Cantieri Apuania SpA** del 23 giugno 2010 ha deliberato l'abbattimento del capitale sociale da € 14,5 milioni a € 12,3 milioni e la contestuale ricostituzione ad € 14,5 milioni, con l'integrale sottoscrizione da parte dell'Agenzia che – quindi – ha aumentato la percentuale di partecipazione detenuta al 31.12.2010 dal 57,98% al 64,49%⁵. Nel corso del 2011 si è provveduto ad un'ulteriore copertura perdite il cui dettaglio è riportato negli eventi successivi.
2. L'Assemblea della controllata Italia Navigando SpA del 25 marzo 2009 ha deliberato l'aumento del capitale da € 10 milioni fino ad € 28,2 milioni; la prima tranche di 10 M€ è stata interamente sottoscritta mentre, con Assemblea del 7 maggio 2010, è stato prorogato al 3 Agosto 2010 il termine per la sottoscrizione della seconda tranche di € 8,2 milioni. Tale termine è stato prorogato al 15 ottobre 2011; nel precedente esercizio, l'Agenzia aveva comunque già provveduto a sottoscrivere le quote di propria spettanza per l'importo di € 7,2 milioni (88%).

- **Partecipazioni**

Lo stato del Piano di dismissioni delle partecipazioni, avviato a valle dell'approvazione del Piano di riordino e dismissione, al 31.12.2010 è il seguente:

- l'Agenzia deteneva **216** partecipazioni (dirette e indirette); di queste, 64 non erano cedibili in quanto acquisite in attuazione della Legge n. 181/1989, ovvero ritenute strategiche dal Piano;
- delle restanti **152** partecipazioni (di cui 62 detenute da società regionali), **78** sono state cedute e/o liquidate⁶ e **51**, fra dirette ed indirette, sono state trasferite nel 2009 alla c.d. "Società Veicolo" (Invitalia Partecipazioni SpA);
- delle **23** partecipazioni rimanenti, **19** sono detenute dalle società regionali ancora in carico e potranno, di conseguenza, essere cedute solo contestualmente alla cessione ovvero liquidazione delle stesse;
- le partecipazioni che restano da cedere nel 2011 sono pertanto soltanto **2**, oltre a 2 indirette partecipate da NCA sulla cui situazione si rimanda al successivo punto E della presente relazione.

⁵ La restante quota è detenuta da Invitalia Partecipazioni SpA.

⁶ In particolare sono state cedute/liquidate: 19 società nel 2007; 31 nel 2008; 22 nel 2009 e 6 nel 2010.

Per quanto riguarda le 51 partecipazioni trasferite alla Società Veicolo Invitalia Partecipazioni, l'attività di quest'ultima nel corso del 2010 ha portato alla formalizzazione delle seguenti operazioni:

- chiusura di 2 liquidazioni (Cagliari Ambiente e Messaggeri dell'Arte);
- dismissione di 5 partecipazioni (CDM, Play Mart, BIC Sardegna, Caltanissetta ed Innova Bic);
- come sopra già riportato, fusione per incorporazione di 3 controllate (Investire Partecipazioni, Sviluppo Italia Piemonte e Gamma Geri).

• **Riduzione del Capitale Sociale**

L'art. 2, comma 21, della Legge 22 dicembre 2008 n. 203 (Legge Finanziaria 2009) disponeva a carico dell'Agenzia un versamento per l'anno 2009 e 2010 a favore del bilancio dello Stato. Il 16 novembre 2009 il Ministro dello Sviluppo Economico ha emanato una Direttiva all'Agenzia, con la quale ha manifestato l'esigenza di avviare le occorrenti procedure societarie al fine di dare una prima attuazione a quanto previsto dalla citata Legge, mediante riduzione del capitale sociale per € 60 milioni. In considerazione di quanto sopra, l'Assemblea del 30 novembre 2009 dell'Agenzia ha deliberato di ridurre ulteriormente - ai sensi e con le modalità di cui all'art. 2445 del codice civile - il capitale sociale da € 896,4 milioni ad € 836,4 con restituzione in denaro al socio dell'importo di € 60 milioni mediante corrispondente versamento all'entrata del Bilancio dello Stato e conseguente ulteriore modifica, a riduzione avvenuta, dell'art. 5 dello statuto sociale. L'iscrizione nel Registro delle Imprese è potuta avvenire (2 febbraio 2010) solo a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale ai sensi del comma 460, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed è stata eseguita (dopo 90 giorni dalla stessa iscrizione), conseguentemente al rilascio da parte del Tribunale del certificato di mancata opposizione.

A.4 – Contenzioso

L'Agenzia nel corso del 2010 ha ulteriormente implementato le modalità gestionali già intraprese nel precedente esercizio e finalizzate a conseguire una migliore proceduralizzazione e organizzazione dell'affidamento degli incarichi ai legali esterni, la semplificazione della gestione amministrativa e statistica del contenzioso, la semplificazione del controllo contabile su base trimestrale ed il miglioramento del controllo sull'avanzamento delle attività svolte dagli studi professionali che assistono l'Agenzia.

Il contenzioso dell'Agenzia è prevalentemente composto da cause attive in materia di diritto civile connesse al recupero coattivo del credito derivante dalle misure agevolative gestite dall'Agenzia medesima. Marginale risulta essere rispetto al volume delle cause attive in materia di diritto civile, il numero delle cause passive innanzi i Tribunali Amministrativi territorialmente competenti, essendo tale tipologia di procedimento essenzialmente connesso alla mancata ammissione alle agevolazioni da parte dei beneficiari delle misure di cui al titolo II del D.Lgs 185/2000, sebbene si sia rilevato nel corso dell'annualità 2010 un lieve incremento di tale tipologia di procedimenti .

In continuità con il precedente anno, l'Agenzia è ulteriormente ricorsa al recupero del credito ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato in G.U. del 7 marzo 2008 recante "Autorizzazione alla riscossione coattiva tramite ruolo dei crediti vantati dalla Agenzia nazionale per l'Attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. nei confronti dei beneficiari delle agevolazioni per l'autoimpiego di cui al titolo II del D.Lgs. 21 aprile 2000 n.185", che permette di ottemperare all'obbligo di provvedere al recupero del credito secondo criteri di economicità per il tramite di Equitalia/Gerit.

Sussiste, ad oggi, un fisiologico e marginale contenzioso giuslavoristico. Non si segnalano fatti penalmente rilevanti nel corso dell'esercizio 2010 e nei primi mesi del 2011.

Nel corso del 2009 si è incardinata una causa civile promossa dall'attore Mare 2 Srl avverso l'Agenzia e taluni dei suoi dirigenti. La società Mare 2 Srl, in qualità di azionista di minoranza di

Italia Navigando S.p.A., domanda al Tribunale Civile di Roma di voler accertare la responsabilità dell'azionista di maggioranza Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., ex Art.2497 c.c., per aver attuato una condotta in violazione dei principi di corretta gestione societaria ed imprenditoriale con responsabilità solidale ex Art.2497 c.c. di taluni dei suoi dirigenti, in ragione degli incarichi dagli stessi pro tempore espletati, nonché di voler accertare la misura del danno patrimoniale riveniente in capo all'attore e quantificato in circa € 16 milioni. L'Agenzia, non ritenendo fondate le argomentazioni di controparte tanto in fatto quanto in diritto, ha dato mandato ai propri legali di spiegare ogni azione in sede giudiziale per respingere domanda attorea con vittoria di spese. Al riguardo si segnala che, nel corso del 2010, l'Agenzia e Mare 2 hanno sottoscritto un accordo di stand-still, finalizzato a ricercare un'amichevole composizione delle rispettive posizioni.

Coerentemente con la sottoscrizione di tale accordo, le parti, congiuntamente, hanno richiesto che la prosecuzione del giudizio fosse rinviata al fine di definire i termini della eventuale transazione, che s'avvia a conclusione prevedendo la regolazione dei più complessivi rapporti tra le parti.

B - ATTIVITA' DELLA SOCIETA' NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2010

B.1 – Investimenti esteri

Nel corso del 2010 la BU Investimenti Esteri ha utilizzato tutte le risorse stanziare **Programma Operativo pluriennale di marketing finalizzato all'attrazione degli investimenti** (Delibera CIPE n.7 del 22 marzo 2006 e Convenzione SI-MISE del 22 dicembre 2006) conseguendo un fatturato di ca. 4,3 M€.

Tale Programma è stato realizzato attraverso quattro pianificazioni periodiche, a copertura del periodo aprile 2008 – aprile 2010 (Prorogata, in seguito alla richiesta formale di Invitalia al MISE-DPS, al 31 dicembre 2010).

Sotto il profilo operativo, il Programma è stato implementato con riferimento a quattro azioni strategiche:

1. Definizione e sviluppo dell'offerta
2. Promozione dell'offerta ed erogazione dei servizi
3. Definizione degli accordi e delle alleanze
4. Gestione della conoscenza e sviluppo dei sistemi a supporto

Sul piano della **Definizione e sviluppo dell'offerta**, le attività si sono concentrate sul consolidamento e l'affinamento delle proposte progettuali esistenti e sull'ampliamento del portfolio progetti nei settori target individuati. Ad oggi, il portfolio dell'Agenzia è composto da 50 iniziative progettuali pronte per l'investimento.

Nel settore delle Energie rinnovabili, l'attenzione si è soprattutto concentrata sulle iniziative di power generation, principalmente nei segmenti del fotovoltaico e, in misura minore, delle biomasse.

Nel settore Turismo, l'attività del 2010 ha essenzialmente mirato a completare il catalogo delle opportunità di investimento, in stretta collaborazione con Italia Turismo. Il target progettuale prescelto è stato quello per dimensione di scala più in linea con le aspettative dei principali players internazionali.

Per la Logistica, le attività hanno riguardato principalmente l'approfondimento verticale di progetti di real estate nella logistica terrestre (interporti) e l'inserimento a catalogo di nuove iniziative legate al mondo portuale (terminal container), nonché la definizione di alcune opportunità legate alla finanza di progetto e relative alla realizzazione di infrastrutture di rete.

Per il settore ICT, sono state svolte analisi sul mercato nazionale ed europeo, coinvolgendo le principali aziende internazionali (tra cui si citano Elsas Datamat, Amazon.com, Google, Fastweb, IBM Italia, Microsoft Italia, Qualcomm, Cisco System, Telecom Italia, HP).

Nelle Biotecnologie, le attività sono state focalizzate sulla definizione ed implementazione di piani di lavoro condivisi con l'ICE ed alcune Amministrazioni Regionali in vista della partecipazione congiunta a BIO Chicago, tenutasi a maggio 2010.

Per quanto riguarda le attività di **Promozione dell'offerta**, l'Agenzia nel 2010 ha partecipato a specifici eventi o missioni internazionali di sistema finalizzati alla promozione di definite opportunità d'investimento. Nel corso di questi eventi, sono stati presentati i punti di forza del mercato italiano, i servizi per favorire gli insediamenti industriali nel nostro Paese e alcuni progetti ritenuti importanti per i mercati di volta in volta considerati. E' qui possibile sinteticamente citare gli eventi più rilevanti:

- il Nanotech 2010 di Tokyo, a febbraio, in collaborazione con alcune Regioni italiane e l'Ance;
- la missione in Australia (Sidney e Melbourne), in febbraio, in collaborazione con Austrade, le Camere di Commercio italiane di Sidney e Melbourne e l'Ice;
- la partecipazione BioChicago 2010 (maggio) con Ice e alcune Amministrazioni regionali;
- il Seminario di Nanchino (giugno) in collaborazione con la Regione Marche nell'ambito del Programma MAE - Regioni - Cina;
- la partecipazione, presso lo stand Ice, al Renewable Energy di Tokyo (giugno);
- la missione imprenditoriale della Provincia del Guangdong in Italia (luglio) nell'ambito del Programma MAE - Regioni - Cina;
- la missione Mise/Invitalia in Cina (settembre);
- la partecipazione alla China International Logistics and Transportation Fair di Shenzhen, in collaborazione con le principali associazioni di categoria nazionali (ottobre);
- la missione imprenditoriale in Italia della Provincia dello Zhejiang (ottobre) nell'ambito del Programma MAE - Regioni - Cina;
- il Seminario a Monaco di Baviera sulle opportunità di investimento nella logistica italiana, in collaborazione l'Unione degli Interporti Riuniti e con la locale Camera di Commercio italiana (ottobre);
- la partecipazione alla China Overseas Investment Fair di Pechino (novembre);
- la partecipazione al China-Italy Regional Cooperation Forum on Technology and Innovation di Firenze (novembre).

L'erogazione dei **Servizi di informazione e di accompagnamento** è stata nel 2010 sviluppata in continuità con i processi messi a punto nel corso dell'anno precedente.

Il Customer Relationship Management ha registrato nell'anno considerato contatti con 517 soggetti esterni, portando il numero complessivo di contatti a 1.980 nel biennio 2009-2010. Nel periodo considerato, l'Agenzia ha evaso 541 richieste di informazioni, la maggior parte delle quali riguardanti le procedure di start-up del business (141) e l'accesso agli incentivi nazionali (85).

Il portale dedicato agli investimenti esteri ha continuato il proprio trend di crescita, con i visitatori esteri che rappresentano il 70% degli utenti, contro l'iniziale dato del 38%. Inoltre, dall'analisi quantitativa realizzata, è emerso un significativo e costante incremento (media del 46%) del numero delle pagine visitate, del numero di visitatori unici e del numero delle visite, rispetto allo stesso periodo del 2009.

I servizi di accompagnamento hanno interessato 50 aziende estere ed hanno riguardato in primo luogo l'assistenza nelle attività di location scouting e nelle procedure autorizzative per il rilascio dei permessi di soggiorno.

Le attività di Definizione degli Accordi e delle Alleanze ha portato nel 2010 alla firma di 8 accordi con le seguenti Amministrazioni:

- Regione Liguria
- Regione Marche
- Provincia Autonoma di Bolzano
- Regione Abruzzo
- Regione Friuli Venezia Giulia
- Regione Piemonte
- Regione Umbria
- Regione Toscana

A tale elenco occorre aggiungere gli accordi sottoscritti con la Regione Calabria, nel 2009, e con la Lombardia e il Molise all'inizio del 2011.

E' inoltre proseguita la collaborazione con Unioncamere, Assocamerestero e Confindustria per la condivisione di strategie congiunte per i mercati esteri, la promozione dell'offerta e l'attrazione degli investimenti. Nel corso del 2010 si sono formalizzate e consolidate le collaborazioni, attraverso la firma di protocolli di intesa con:

- Camera di Commercio Italiana di Sydney;
- Camera di Commercio Italiana di Melbourne;
- Camera di Commercio Italiana di Lione;
- Camera di Commercio Italiana di Monaco di Baviera;
- Indo-Italian Chamber of Commerce and Industry di Mumbai.

Per quanto riguarda le altre partnership strategiche della promozione, meritano una menzione specifica gli accordi siglati con alcune primarie banche e agenzie promozionali estere, tra cui la China Development Bank, la Macquarie Bank, il più importante istituto finanziario australiano. Bank Muscat più grande banca dell'Oman, Dipartimento del Commercio della Provincia del Guangdong e lo Zhejiang International Investment Promotion Center prime province cinesi in termini di generazione di IDE in Europa.

E' inoltre proseguita nel corso del 2010 l'attività operativa con i membri dell'Invitalia Business Network, una rete di partner privati di standing elevato con i quali l'Agenzia collabora in vista dell'identificazione di potenziali investitori e dell'organizzazione di iniziative promozionali congiunte. Tra i 40 membri del network, primarie banche nazionali ed internazionali, prestigiosi studi legali e società di consulenza operanti su scala globale.

Le attività relative alla **Gestione della conoscenza e ai sistemi di supporto** hanno continuato ad assistere l'elaborazione del catalogo dell'offerta attraverso la messa a disposizione di strumenti volti a rendere fruibili i principali database di riferimento (fDi Markets, Reprint, ecc.), anche attraverso l'organizzazione di nuove sessioni formative volte a favorire un utilizzo sempre più facile e integrato dei suddetti strumenti. Inoltre, si è proceduto ad un'azione di aggiornamento del sistema di Knowledge Management e ad un'ulteriore espansione del Progetto Integrazione Fonti, stavolta focalizzato sulla Commissione Europea e sulle sue Direzioni Generali o Dipartimenti. Nel corso del 2010, inoltre, l'Agenzia, nell'ambito del rapporto di collaborazione con i consorzi Asi associati alla Federazione Italiana dei Consorzi e degli Enti di Industrializzazione, ha definito e in parte implementato un percorso operativo di mappatura di alcune aree industriali. Le attività, generate dall'esigenza di fornire una pronta risposta alle richieste di localizzazione avanzate da imprese estere, hanno portato alla mappatura delle opportunità locali e alla definizione dei relativi strumenti di rilevazione, controllo e monitoraggio. Inoltre, al fine di rendere immediatamente fruibili e navigabili le informazioni, l'Agenzia ha definito l'architettura e le funzionalità del database delle aree di sviluppo industriale con l'obiettivo a medio termine di implementarne la realizzazione. Il database è stato

progettato per essere georeferenziato, ovvero in grado di restituire una rappresentazione geografica di alcune tipologie di dati inseriti.

L'insieme delle attività descritte ha portato sotto il profilo operativo all'**insediamento in Italia di 10 nuove aziende**, di seguito visualizzate, alle quali vanno sommati gli 8 dossier conclusi positivamente nel 2009.

AZIENDA	PAESE	SETTORE
Flextronics	Singapore	ICT
Cecep	Cina	Energia pulita
Kingstreet	Cina	Commercio
Kinglong	Cina	Illuminazione
Biobalance	Giappone	Biotecnologie
ICBC	Cina	Finanza
Chint	Cina	Prodotti elettrici
Jinjiang Nankai	Cina	Abbigliamento
Tangsaw International	Cina	Materiali da costruzione
Anyang City Textile & Garment	Cina	abbigliamento

A seguito delle attività implementate nel 2010 è inoltre possibile ipotizzare l'insediamento in Italia nel corso del primo semestre del 2011, di **ulteriori 10** aziende estere.

MAE - Regioni - Cina

Nel corso del periodo di riferimento le attività si sono svolte in coerenza con quanto previsto dal Programma "MAE-Regioni-Cina", che rientrano nell'ambito del Progetto dell'Agenzia "Attrazione degli investimenti da alcune Province cinesi verso le Regioni italiane".

POAT-Socrate

La titolarità del POAT SOCRATE è di pertinenza del MISE - Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione - Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi. L'Agenzia fornirà servizi di assistenza tecnico - consulenziale e supporto al potenziamento della Governance virtuale a favore delle Regioni Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia) per l'internazionalizzazione delle imprese. Le attività previste, potenziamento e sviluppo delle PRINT (Politiche Regionali di Internazionalizzazione) e potenziamento e di sviluppo degli SPRINT (Sportelli Regionali per l'Internazionalizzazione in ambito Territoriale), verranno svolte a livello locale unitamente ad altre attività trasversali sempre inerenti l'internazionalizzazione. Inoltre si segnala che in data 15 dicembre 2010, è stata siglata un'ulteriore Convenzione a valere sul Programma Operativo Socrate, per le attività di gestione, controllo, coordinamento ed implementazione degli interventi previsti dal suddetto Programma. Tali attività sono iniziate nel corso dei primi mesi del 2011.

Il Programma Operativo ASdF - Studi di Fattibilità (Commessa n° 334).

Nel corso del periodo intercorrente tra il 01.01.2010 e il 31.12.2010 sono state svolte complessivamente n.15 giornate sul PO ASdF da parte del personale interno alla BU IE, per conto della BU Territorio.

B.2 - Sostegno allo sviluppo d'Impresa

L'Agenzia gestisce gli incentivi previsti dal Titolo I e II del D.Lgs. 185/00.

Si fa presente che lo svolgimento nel corso del 2010 di tutte le attività ex D.Lgs. 185/2000 (Titoli I e II) è stato reso possibile grazie allo stanziamento di 150 milioni di euro operato dal Ministero dello Sviluppo Economico a valere sulle risorse liberate del PON SIL 2000-2006.

Nel 2011 è previsto uno stanziamento pari circa 80 milioni di euro, sempre da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, a valere sulle disponibilità finanziarie del PON Ricerca e Competitività 2007-2013. Si segnala che tale stanziamento non è tuttavia sufficiente per dare continuità operativa al D.Lgs. 185/2000 (Titoli I e II) per l'intero 2011; in assenza di ulteriori apporti finanziari sarà necessario prevedere, nel corso dell'anno, il blocco della ricezione delle domande.

Autoimprenditorialità (Titolo I – D.Lgs. 185/2000)

L'Agenzia gestisce gli incentivi previsti dal Titolo I del D.Lgs. 185/2000, diretti a favorire la diffusione di imprese a prevalente partecipazione giovanile nonché lo sviluppo di nuova imprenditorialità nelle aree economicamente svantaggiate del Paese.

Il valore dei ricavi 2010, tenuto conto dei rimborsi per le spese legali sostenute, è stato di circa 6,5 M€.

I risultati conseguiti possono essere così sintetizzati:

- sono state ricevute n° 141 nuove domande di agevolazione, di cui n° 19 relative a progetti di ampliamento aziendale. A livello settoriale la distribuzione delle domande è la seguente: n° 89 industriali, n° 14 produzione agricola e n° 38 servizi e turismo;
- sono stati istruiti e deliberati n° 109 progetti;
- sono state ammesse alle agevolazioni n° 26 imprese (di cui n° 3 ampliamenti) con un impegno di fondi pubblici pari a 32,18 M€; le nuove imprese ammesse alle agevolazioni realizzeranno investimenti pari a 34,26 M€ e prevedono un'occupazione a regime pari a n° 680 nuovi addetti;
- sono stati stipulati 19 contratti di concessione delle agevolazioni;
- sono state erogate agevolazioni finanziarie per 31,3 M€.

Autoimpiego (Titolo II – D.Lgs. 185/2000)

L'Agenzia gestisce gli incentivi finanziari (contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati) e reali (assistenza tecnico-gestionale nella fase di start up) disciplinati dal Titolo II del D.Lgs. 185/2000 e diretti a favorire la diffusione dell'autoimpiego attraverso le misure di promozione di lavoro autonomo, microimpresa e franchising.

Il valore dei ricavi 2010, tenuto conto del rimborso delle spese legali sostenute, è stato di oltre 27 M€.

Nel complesso, i risultati conseguiti nel 2010 possono essere così sintetizzati:

- sono state ricevute 11.290 nuove domande di agevolazione;
- sono stati valutati e deliberati 9.173 progetti di Autoimpiego;
- sono state valutate e deliberate 67 domande di accreditamento franchisor e stipulate 5 nuove convenzioni franchisor;
- sono state ammesse alle agevolazioni 4.395 iniziative imprenditoriali, (n.2.505 Lavoro Autonomo, n. 1.819 Microimpresa e n. 71 Franchising) con un impegno di fondi pubblici pari a 289 M€ e una nuova occupazione stimata in 10.417 unità;
- sono stati stipulati 4.045 contratti di concessione delle agevolazioni;
- sono state erogate agevolazioni finanziarie per un totale di 210,7 M€;
- sono stati forniti servizi di assistenza tecnica e gestionale per un valore complessivo di 10 M€.

Interventi nelle Aree di crisi (Leggi 181/89 e 513/93)

L'Agenzia gestisce le agevolazioni finanziarie, disciplinate dalle leggi 181/89 e 513/93, che prevedono partecipazioni di minoranza nel capitale sociale, contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati.

Nel complesso, i risultati conseguiti nel 2010 possono essere così sintetizzati:

- sono stati ricevuti n° 22 nuovi progetti per oltre 189 M€ di nuovi investimenti ed un incremento occupazionale stimato in 803 unità;
- sono stati ammessi alle agevolazioni n° 6 progetti che prevedono investimenti pari a complessivi 55 M€, un incremento occupazionale pari a n° 367 unità ed un impegno di fondi pubblici pari a circa 23 M€;
- sono state acquisite le partecipazioni (1,5 M€ circa) in 3 società, di cui una nell'Area di Brindisi, una nell'Area di Napoli e una nell'Area Taranto;
- sono stati erogati, a valere sui fondi di Legge, circa 8,2 M€, di cui: 1,5 per acquisizioni di partecipazioni, 3,3 per contributi a fondo perduto e circa 3,4 per finanziamenti;
- sono state cedute n. 2 partecipazioni acquisite ai sensi della Legge 181, per un valore nominale di 1,3 M€ con un capital gain realizzato di circa 0,2 M€.

Sono in via di completamento le attività per l'ingresso nel capitale sociale di n. 11 società, in attuazione di altrettante delibere, per un impegno complessivo di fondi pubblici pari a circa 75 M€ a fronte di nuovi investimenti pari a circa 125 M€ ed un incremento occupazionale di n° 769 unità.

Al 31/12/2010 il portafoglio partecipate, detenute ai sensi della predetta Legge, ammonta a **14** società di cui:

- 13 operative, nelle quali la presenza di Invitalia e le modalità di dismissione della partecipazione sono regolati da appositi accordi parasociali. Gli impegni complessivi ammontano a circa 95 M€ (10 M€ per acquisizione di capitale, 43 per contributo a fondo perduto e la restante parte per finanziamento agevolato); a fronte di nuovi investimenti per a circa 123 M€. L'incremento occupazionale complessivo previsto a regime è di 669 addetti;
- 1 nella quale la presenza dell'Agenzia non è più regolata da accordi che ne prevedano esplicitamente le modalità di way out.

Contratti di Programma

Con decorrenza dal 6 marzo 2008, data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Decreto del 24 gennaio 2008 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia svolge le attività di valutazione e di istruttoria delle proposte di contratti di programma nonché la gestione dei contratti di programma già approvati dal CIPE alla data di entrata in vigore del citato DM 24.01.2008.

I rapporti tra l'Agenzia e il Ministero dello Sviluppo Economico sono regolati da apposita convenzione stipulata il 30.09.2010.

Con riguardo alle istanze presentate a valere sul citato DM, nel corso del 2010 l'Agenzia ha completato:

- le verifiche di ammissibilità preliminare di n° 6 domande;
- le verifiche di ammissibilità dettagliata di n° 6 domande;
- l'istruttoria della documentazione progettuale di n° 2 domande.

Per quanto attiene i contratti di programma già approvati dal CIPE, l'Agenzia ha completato l'esame propedeutico all'eventuale stipula del relativo contratto per n° 1 iniziativa. Nel corso dell'anno sono stati, inoltre, stipulati n° 2 contratti di programma già esaminati nel 2009.

Nell'anno 2010 l'Agenzia ha ricevuto:

- n° 8 nuove proposte di contratto di programma ai sensi del DM 24.01.2008, che prevedono investimenti per circa 900 milioni di euro;
- n° 2 ulteriori contratti di programma già approvati dal CIPE, con investimenti per circa 57 milioni di euro, trasferiti dal MSE per l'esame propedeutico alla stipula dei rispettivi contratti.

Al 31.12.2010, il portafoglio delle iniziative presentate ai sensi del DM 24.01.2008 dell'Agenzia risulta così composto:

- n° 2 domande in prima verifica di ammissibilità;
- n° 24 domande in fase di verifica dettagliata o in attesa del nulla osta MSE ex art. 7 c. 2 del citato DM;
- n° 9 domande in attesa del progetto esecutivo o dell'autorizzazione del MSE a ricevere detta documentazione progettuale;
- n° 2 domande in istruttoria di progettazione esecutiva;
- n° 6 iniziative per le quali è stato completato l'iter istruttorio e si è in attesa delle determinazioni del MSE e/o del CIPE, propedeutiche alla successiva fase di contrattualizzazione.

In relazione alle succitate domande, si segnala che per 22 di queste, riguardanti investimenti da realizzarsi nelle regioni del Centro-Nord, il MSE ha disposto la temporanea sospensione dell'iter valutativo per mancanza di risorse finanziarie.

Al portafoglio relativo alle domande presentate ai sensi del DM 24 Gennaio 2008, si aggiungono le iniziative a valere sul DM 12.11.2003 già deliberate dal CIPE e successivamente trasmesse dal MSE all'Agenzia. A tale riguardo, al 31 dicembre 2010, sono state complessivamente trasferite n° 12 istanze con una richiesta di agevolazioni pari ad oltre 215 milioni di euro.

Al 31.12.2010, il portafoglio in essere relativo a tale ultima tipologia di iniziative risulta così distribuito:

- n° 2 iniziative per le quali è stato sottoscritto il relativo contratto di programma;
- n° 8 iniziative per le quali l'Agenzia ha trasmesso al MSE la propria relazione sui progetti esecutivi⁷;
- n° 2 iniziative sulle quali è in corso l'analisi della documentazione ricevuta dal Ministero.

Si fa presente che la stipula della sopra richiamata convenzione ha consentito all'Agenzia di valorizzare l'attività svolta precedentemente all'entrata in vigore della stessa. I ricavi per l'attività resa dal marzo 2008, data di ricevimento della prima domanda, al 31.12.2010 sono pari a circa 3,0 M€.

Si rappresenta infine che, in attuazione dell'art. 43 del Decreto-Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n.133, è stato pubblicato nella G.U. n.300 del 24 Dicembre 2010 il Decreto Interministeriale 24 Settembre 2010 relativo ai cosiddetti "Contratti di Sviluppo". Come previsto dal comma 5 dell'art. 43 del suddetto Decreto Legge, dalla data di entrata in vigore del Decreto 24 settembre 2010 non possono più essere presentate domande per l'accesso alle agevolazioni dei contratti di programma.

⁷ Per tali iniziative si è in attesa di determinazioni da parte del Ministero che, in alcuni casi, a seguito delle relazioni trasmesse dall'Agenzia, ha richiesto chiarimenti ed integrazioni alle aziende proponenti.